

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SERVIZIO AESS

1. DEFINIZIONE

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica Specialistica (di seguito denominato AESS), erogato dal Comune di Cagliari, rende operative le disposizioni di cui alla Legge 104/92 art.13 e D.Lgs 112/98 art. 139 e ss, e consiste nell'organizzazione e nella gestione di un sistema di prestazioni professionali di natura educativa e specialistica, da svolgere durante le attività scolastiche e in coerenza con le stesse o da realizzare in ambito extrascolastico, in coerenza con i piani educativi personalizzati.

Il Comune garantisce l'attivazione del servizio a favore di tutti gli alunni in possesso di certificazione ex art.3 commi 1 e 3 L. 104/92, frequentanti gli istituti scolastici del territorio comunale.

Il DL 182 del 27/12/2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66- introduce i nuovi modelli di PEI e fornisce indicazioni sul funzionamento del GLO.

La delibera RAS N. 50/40 del 08.10.2020 "Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità" e le Linee guida regionali e criteri di riparto dei fondi regionali in favore degli enti locali competenti" ridefiniscono gli adempimenti in capo ai Comuni e definiscono gli indirizzi operativi che devono essere applicati dai Comuni nell'esercizio delle funzioni amministrative, di cui alla legge regionale n. 31 /1984.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 2 della Legge Regionale n. 31/1984, il Comune in cui è situata la scuola frequentata dallo studente, è competente per l'erogazione del servizio per garantire il diritto allo studio agli alunni in condizione di disabilità.

Nei casi in cui il Comune in cui è situata la scuola frequentata dallo studente è differente dal Comune di residenza dello studente, la copertura finanziaria della spesa deve gravare sul bilancio del Comune di residenza.

In caso di contributo parziale in favore del Comune in cui è situata la scuola, il Comune di frequenza deve garantire il servizio a tutti gli studenti che frequentano le scuole situate nel proprio territorio e chiedere il rimborso al Comune di residenza dello studente, qualora differente, per la sola quota parte della spesa non coperta dal contributo;

Sulla base della medesima Deliberazione, è opportuno che il Comune di frequenza e il Comune di residenza, sigolino un accordo per definire le modalità di rimborso in caso di assegnazione (al Comune di frequenza) dei fondi specifici insufficienti al fabbisogno di tutti gli alunni con

disabilità frequentanti la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Non rientrano nel servizio AESS:

- Le prestazioni di assistenza materiale: vigilanza in senso stretto e accompagnamento dentro e fuori scuola (igiene personale, sorveglianza e vigilanza), in quanto c.d. "assistenza di base" di competenza dell'istituzione scolastica, ad eccezione degli interventi, preventivamente autorizzati dal Servizio Comunale, in favore di alunni con grave disabilità con bisogni complessi;
- Le prestazioni di rilievo didattico, di competenza dell'istituzione scolastica;
- Le prestazioni di rilievo sanitario (somministrazione farmaci, trattamenti e prestazioni terapeutiche prescritte dall'autorità sanitaria), di competenza della ATS e/o di strutture sanitarie autorizzate.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Il Servizio AESS concorre a garantire la piena realizzazione del diritto all'istruzione, all'inclusione e integrazione degli alunni in situazioni di handicap e/o svantaggio, attraverso azioni finalizzate a facilitare la comunicazione, la relazione interpersonale, gli apprendimenti destinati a sostenere l'autonomia personale e sociale.

Le attività sono poste in essere in collaborazione con il personale scolastico, sanitario e con le famiglie, con l'obiettivo di realizzare il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) o il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) di ciascun allievo, all'interno del quale saranno ricondotti, quantificati e declinati gli interventi educativi, la loro finalità, gli obiettivi specifici e gli indicatori di risultato e di processo.

Il servizio AESS è erogato in favore di minori rientranti nelle seguenti tipologie:

1. Handicap: alunni "H" in possesso di certificazione ex art. 3 commi 1 e 3 L. 104/92, residenti e non residenti nel Comune di Cagliari, frequentanti le scuole cittadine statali, comunali e/o paritarie, dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. L'intervento è attivato su richiesta dell'esercente della responsabilità genitoriale.
2. Svantaggio: alunni "SV" con svantaggio sociale ex art. 139 c.1 D.Lgs 112/98 residenti nel Comune di Cagliari, frequentanti le scuole cittadine statali, comunali dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, in situazione di disagio personale, socio-educativo, linguistico, culturale, adeguatamente descritte e sostenute da certificazioni sanitarie rilasciate da struttura pubblica o convenzionata e da relazione predisposta congiuntamente dagli insegnanti, dalla Micro Equipe Educativa di Istituto (MEEI) e a firma del dirigente scolastico.

Per le situazioni prive di certificazione sanitarie, verranno attivate solo le situazioni in carico al Servizio Sociale a seguito di apposita verifica svolta in fase istruttoria.

3. **Situazioni Complesse** : **residenti e non residenti nel Comune di Cagliari, frequentanti le scuole statali e/o paritarie dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, ricadenti nel Territorio Comunale.** Gli interventi che si connotano come un supporto messo a disposizione degli istituti scolastici che ospitano alunni con problematiche di non autosufficienza grave che sfociano in bisogno complesso (grave disabilità i cui bisogni ricadono in ambito assistenziale/sanitario) a titolo esemplificativo si riportano alcuni esempi di bisogno complesso: Deficit della masticazione e coordinazione orofaringea; Disfagia certificata; Non autosufficienza con il rischio di possibili fratture in fase di mobilitazione; Osteoporosi

3. MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Le modalità di accesso al servizio sono differenziate per:

1. Alunni con handicap certificato ai sensi della Legge 104/92
2. Proposte per situazioni con svantaggio
3. Proposte per collaborazione nella gestione di situazioni complesse

3.1 Alunni con handicap certificato ex legge 104/1992

Il servizio è gestito secondo la modalità del "servizio a domanda individuale".

E' a titolo interamente gratuito, ha carattere di servizio pubblico ad personam, quale attività necessaria a garantire, in sinergia tra l'Educatore Scolastico, l'insegnante di sostegno e gli insegnanti curricolari, l'integrazione degli alunni con disabilità.

L'accesso al servizio riguarda gli alunni con handicap certificato ai sensi della Legge 104/92, iscritti per l'anno scolastico 2023/24 gli istituti scolastici situati nel territorio cittadino.

Il richiedente (genitore/tutore) dovrà presentare domanda esclusivamente in modalità on-line, compilando l'apposito modulo disponibile sulla piattaforma <https://istanze.comune.cagliari.it> a partire dalle ore 10:00 di mercoledì 13 aprile 2023 e fino alle ore 23:59 di lunedì 29 maggio 2023. Non è ammessa altra forma, ordinaria, di trasmissione, cartacea o telematica.

Al fine di supportare sia le famiglie che l'Istituzione Scolastica nella fase di fase di accesso al servizio A.E.S.S., l'Ente prevede che chi avesse necessità potrà rivolgersi al soggetto gestore del servizio che individuerà il personale di supporto cui riferimenti verranno forniti dall'Istituto scolastico di riferimento.

All'atto di pubblicazione dell'avviso gli Istituti scolastici, a fronte di richiesta specifica dell'Ente e su format predisposto, dovranno inviare alla pec sociale.minori@comune.cagliari.legalmail.it. gli elenchi degli alunni in situazione di disabilità (in possesso di certificazione Legge 104/92) iscritti

nel proprio Istituto l'elenco dovrà riportare i seguenti dati:

- ✓ Rinnovo / Nuova Richiesta;
- ✓ Nominativo alunno/a (NOME, COGNOME, C.F.);
- ✓ Comune di residenza dello studente;
- ✓ Nome Istituto, plesso;ordine e grado, classe e sezione (a. sc. 2023-24).
- ✓ Totale tempo scuola frequentato;
- ✓ N° ore insegnante di sostegno.
- ✓ Ore fabbisogno stimato (definito nell'ultimo GLO)
- ✓ Tipologia di bisogno prevalente (area comunicazione- area autonomia)

3.2 Proposte per situazioni con svantaggio

Le domande di accesso sono inoltrate dagli Istituti Scolastici cittadini (scuole statali e comunali dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado) al Comune.

I Dirigenti Scolastici potranno chiedere l'attivazione di intervento per alunni con i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico.

Il Dirigente Scolastico, o un suo delegato dovrà presentare domanda esclusivamente in modalità on-line, compilando l'apposito modulo disponibile sulla piattaforma <https://istanze.comune.cagliari.it> a partire dalle ore 10:00 mercoledì 13 aprile 2023 e fino alle ore 23:59 di lunedì 29 maggio 2023.

Non è ammessa altra forma, ordinaria, di trasmissione cartacea o telematica.

3.3 Proposte per collaborazione nella gestione di situazioni complesse

Premesso che come previsto dall'all. alla Delibera Reg 50/40 del 08/10/2020, al punto 5 viene definito che:

"Le Istituzioni Scolastiche garantiscono l'organizzazione dell'assistenza di base agli studenti che ne necessitano attraverso adeguata formazione dei collaboratori scolastici in organico"... "Nei casi eccezionali e residuali in presenza di disabilità grave e con esigenze di natura personale complesse, qualora per l'esecuzione di attività quali l'uso di servizi igienici, durante la mensa scolastica o per gli spostamenti fisici, siano necessari interventi di supporto di tipo socio-sanitario specialistico, definiti e concordati nelle sedi competenti ed esplicitati nel PEI, che non possono essere assicurati dai collaboratori scolastici in quanto privi delle necessarie competenze specialistiche e impossibilitati ad acquisirle in tempi tali da garantire lo svolgimento, il servizio di assistenza personale può essere svolto da un operatore socio sanitario fornito dall'ente locale, il quale deve essere in possesso delle qualifiche professionali necessarie per assicurare l'efficacia degli interventi di supporto di cui necessita lo studente come specificatamente previsto nel PEI."

Le domande di accesso sono inoltrate dagli Istituti Scolastici statali e/o paritari dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, ricadenti nel Territorio Comunale.

I Dirigenti Scolastici potranno chiedere l'attivazione di interventi a supporto del personale predisposto alle mansioni di assistenza, solo qualora le problematiche evidenziate sfocino in bisogni di tipo complesso (grave disabilità i cui bisogni ricadono in ambito assistenziale/sanitario).

A titolo esemplificativo di seguito si riportano alcune tipologie di bisogno complesso per cui verranno valutate le proposte di attivazione :

- Deficit della masticazione e coordinazione orofaringea (certificata da struttura pubblica o convenzionata);
- Disfagia (certificata da struttura pubblica o convenzionata);
- Non autosufficienza con il rischio di possibili fratture in fase di mobilitazione (certificata da struttura pubblica o convenzionata);
- Osteoporosi (certificata da struttura pubblica o convenzionata);

La richiesta dovrà essere presentata esclusivamente in modalità on-line, compilando l'apposito modulo disponibile sulla piattaforma <https://istanze.comune.cagliari.it> a partire dalle ore 10:00 di mercoledì 12 aprile 2023 e fino alle ore 23:59 di lunedì 29 maggio 2023.

Non è ammessa altra forma, ordinaria, di trasmissione, cartacea o telematica. La proposta non può essere presentata dalle scuole paritarie e/o private.

4. GESTIONE DELLA RICHIESTA E FASE ISTRUTTORIA

Per gli alunni con handicap certificato ex Legge 104/1992

Il Servizio Comunale acquisisce da Istanze on-line le richieste inviate dalle famiglie.

Contestualmente acquisisce il format predisposto dall'Ente e compilato da ciascun Dirigente Scolastico o suo delegato, contenente gli elenchi degli alunni in situazione di disabilità (in possesso di certificazione Legge 104/92) con specifica del fabbisogno orario relativo a ciascun alunno.

Successivamente il Servizio Comunale procede all'istruttoria per la definizione delle ore da attribuire, prevedendo, dove opportuno, un approfondimento con la famiglia, con l'istituzione Scolastica, con il Servizio Sanitario certificante e con il Servizio Sociale (nel caso di situazione in carico).

Proposte per situazioni di svantaggio

Il Servizio Comunale acquisisce da Istanze on-line le richieste inviate dai Dirigenti scolastici dai loro delegati, segue l'istruttoria per la definizione delle ore da attribuire, le situazioni prive di certificazione sanitaria, saranno accolte conseguentemente alla verifica di presa in carico da

parte del Servizio Sociale..

Proposte per collaborazione nella gestione di situazioni complesse

Il Servizio Comunale acquisisce da Istanze on-line le richieste inviate dai Dirigenti scolastici o dai loro delegati, successivamente la quantificazione oraria del servizio viene definita in riferimento ai bisogni rilevati per Istituto Scolastico e non al singolo alunno.

4.1 Valutazione fabbisogno da parte del servizio

Le proposte orarie sono formulate e valutate anche in considerazione dell'opportunità di limitare la presenza contemporanea di un numero eccessivo di operatori all'interno della stessa classe, al fine del migliore svolgimento delle attività scolastiche quotidiane e rispondere concretamente al reale bisogno degli alunni beneficiari.

La definizione delle ore di intervento comprende anche eventuali ore da destinare a riunioni di GLO- GLI, per la partecipazione alla programmazione di classe, stesura del progetto individualizzato, relazioni di servizio (comprese relazioni richieste dal Servizio Sociale Professionale del Comune), incontri col coordinatore, compilazione del diario di bordo, riunioni di equipes...etc).

Il numero complessivo di ore attribuite per gli alunni "H" non potrà superare il tempo/scuola effettivo, valutato al netto delle ore dedicate alla mensa (in media 5 settimanali); l'attribuzione delle ore durante la mensa deve essere adeguatamente motivata da specifiche certificazioni sanitarie dalle quali emerga chiaramente il perseguimento di un obiettivo educativo piuttosto che meramente assistenziale.

L'assegnazione oraria per singolo alunno, salvo deroghe per casi di estrema complessità che saranno valutati dal competente Ufficio comunale, non supererà :

- n. 10 ore settimanali per le scuole dell'infanzia;
- n. 8 ore settimanali per tempo/scuola normale nella scuola primaria e n. 12 ore settimanali nella scuola secondaria di primo grado;
- n.13 settimanali per tempo/scuola prolungato nella scuola primaria.

La quantificazione delle ore da attribuire a ciascuna Istituzione scolastica per le proposte di attivazione interventi per lo svantaggio è definita tenendo conto: delle risorse disponibili dopo aver garantito l'attivazione di tutte le richieste per alunni certificati ai sensi della ex Legge 104/92; del numero di segnalazioni presentate; delle tipologie di bisogno espresse.

L'assegnazione oraria per singolo alunno, salvo deroghe per casi di estrema complessità che saranno valutati dal competente Ufficio comunale, non supererà le 5 ore settimanali.

La quantificazione delle ore da attribuire a ciascuna Istituzione scolastica per le proposte di attivazione interventi per collaborazione nella gestione di situazioni complesse è definita tenendo conto: della tipologia dei bisogni espressi; delle azioni specialistiche richieste e necessarie in risposta al bisogno specifico; della quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Istituto Scolastico.

L'assegnazione oraria per ciascun Istituto Scolastico richiedente sarà da un minimo di 5 ore ad un massimo di 30 ore settimanali (l'attribuzione massima verrà assegnata solo ed esclusivamente nel caso della presenza di situazioni complesse in più plessi dello stesso Istituto).

L'attribuzione provvisoria per le situazione H viene notificata mediante comunicazione tramite APP IO (App dei Servizi Pubblici) e viene inviato il quadro riepilogativo contenente le attribuzioni orarie delle ore all'affidatario in appalto del servizio e a ciascuna Istituzione Scolastica:

L'attribuzione provvisoria per lo Svantaggio e Situazioni Complesse prevede l'invio del quadro riepilogativo contenente le attribuzioni orarie delle ore all'affidatario in appalto del servizio e a ciascuna Istituzione Scolastica.

I Dirigenti Scolastici dovranno sottoscrivere il documento ricevuto e restituirlo firmato al Competente Ufficio Comunale entro 20 giorni.

L'attribuzione definitiva sarà condivisa e approvata da apposita commissione nominata con determinazione dirigenziale e costituita da: dirigente del servizio o delegato che la presiede; Funzionario dell'ufficio competente; Funzionario amministrativo; Segretario verbalizzante

Verrà redatto un verbale con la sintesi delle decisioni assunte.

Con Determinazione Dirigenziale è approvata l'attribuzione definitiva delle ore di servizio e pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

4.2 Chiusura del procedimento

In assenza di osservazioni pervenute entro 20 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'elenco sul sito Istituzionale per le domande alunni H, e dalla notifica alle istituzioni scolastiche dell'esito delle istruttorie per lo svantaggio e le situazioni complesse, il Comune intenderà che il servizio nei suoi aspetti quantitativi e prestazionali è condiviso dai richiedenti e dalla scuola, e procederà all'attivazione degli interventi.

5. ESCLUSIONI

Non sono ammesse le richieste di assistenza educativa specialistica scolastica miranti sostanzialmente:

- Alla sola assistenza di base, di competenza esclusiva dell'Istituzione scolastica;

- Ad incrementare le ore di sostegno scolastico;
- Ad un intervento ricadente in ambito didattico relativamente ai Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA, come definiti in circolare MIUR 27.12.2001);
- A supportare situazioni di svantaggio provenienti da scuole paritarie e/o private.

6. VARIAZIONI E REVOCA DEL SERVIZIO

Il Comune procederà d'ufficio alla riduzione delle ore attribuite all'alunno nei seguenti casi:

- Le ore di servizio vengono svolte contemporaneamente alle ore del sostegno, salvo casi di comprovata e documentata necessità;
- L'alunno frequenta per un numero di ore inferiore rispetto a quanto dichiarato in fase istruttoria, con effettiva riduzione del tempo scuola (es: frequenta la terapia entrando dopo o uscendo prima da scuola); in caso di assenza prolungata, ingiustificata, superiore a 10 giorni;
- In caso di decadenza delle condizioni certificate ai sensi della L. 104/92.

7. GESTIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE FUORI TERMINE (incluse le richieste di integrazione oraria)

Il termine previsto per la presentazione della domanda è definito dal Comune con apposito Avviso Pubblico. Nel caso in cui il riconoscimento della L.104/92 avvenga in data successiva alla scadenza dell'Avviso pubblico, le eventuali domande saranno trattate in seguito alla chiusura del procedimento relativo alle domande pervenute nei termini.

E' prevista dal Servizio una finestra di presentazione di domande durante l'anno scolastico: Entro il 30 novembre per i casi che hanno ricevuto certificazione dopo il 30 maggio 2023.

Le domande pervenute saranno valutate secondo il seguente ordine di priorità e compatibilmente con i fondi disponibili.

- alunni con certificazione L.104/92 art.3 c.3;
- alunni con certificazione L.104/92 art.3 c.1;
- alunni per i quali sia stata inoltrata richiesta di accertamento ex L.104/92;
- alunni con problematiche di svantaggio accertate come patologie gravi sebbene non certificate ai sensi della L.104/92, comunque accompagnate da adeguati accertamenti diagnostici, clinici, sociali.

8. RICORSI

Avverso la determinazione di approvazione del presente procedimento è ammesso ricorso davanti all'Autorità Giudiziaria competente, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Il Dirigente Servizio Politiche Sociali

Teresa Carboni Cagliari

RIFERIMENTI NORMATIVI

DL 182 del 27/12/2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Delibera RAS N. 50/40 del 08.10.2020 "Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità" e le Linee guida regionali e criteri di riparto dei fondi regionali in favore degli enti locali competenti".

Il DPR n° 616, 24 Luglio 1977, in materia di oneri a carico dell'ente locale per l'assistenza scolastica, Capo VI, artt. 42 e 45;

La Legge n.104/92 art.13, comma 1: "L'integrazione scolastica si realizza... anche attraverso (...) la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da Enti Pubblici o privati. A tale scopo gli Enti Locali, gli organi scolastici e le unità sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze, stipulano gli accordi di programma di cui all'art. 27 della legge 142 dell'8/6/1990...; Comma 3): "Nelle scuole di ogni ordine e grado, fermo restando ai sensi del DPR 616 e successive modificazioni, l'obbligo per gli Enti Locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati."

Il D.Lgs n.112/98 art.139, comma 1: "Sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti; .c) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio";

La Legge n.328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - Capo III art. 14;

La L.R. 23/2005 Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali);

Il Piano Locale dei Servizi alla Persona (PLUS) Ambito Territoriale Città di Cagliari, nel quale è programmato il Servizio AESS.

Il DUP documento unico di programmazione nel quale è programmato il Servizio AESS.